

MARCO CE'

Lunedì 12, alle **ore 18.30** ricorderemo il Patriarca Marco ad undici anni del suo ingresso nella casa del Padre. Lasceremo a lui lo spazio dell'omilia, con un contributo video.

GRUPPO DEL VANGELO

L'incontro su i testi dell'eucaristia domenicale si tiene **martedì 13**, alle **ore 18.30** in patronato.

CRISTIANI E POLITICA

All'interno del programma dei festeggiamenti della festa di Primavera, **enerdì 16**, alle **ore 20.45**, nella sala teatro del patronato con Claudio Sardo si discuterà su come affrontare da cristiani l'impegno politico e vivere con realismo il cambiamento d'epoca.

TEATRO

Appuntamento imperdibile **sabato 17**, alle **ore 21.00**. Nella sala teatro del Patronato si potrà gustare "Avanti il prossimo", spettacolo teatrale proposto dal Gruppo del Venerdì. Ingresso libero.

FESTA DI PRIMAVERA

In occasione della Festa di Primavera di domenica 18, la messa delle ore 10.30 viene celebrata nella nuova struttura vicina al campo da calcio.

IL MIO TESORO

I gruppi giovani della parrocchia sono lieti di annunciare l'edizione 2025 del **GREST** parrocchiale, dal titolo: *Il mio tesoro*. Attività per i bambini che hanno frequentato la seconda elementare fino ai ragazzi che andranno in terza media. Da **lunedì 9 giugno** a **venerdì 27 giugno**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 12.30. Alla luce che i posti sono 50 e l'alto numero di richieste dell'anno scorso, ci sarà una prima iscrizione solo per i bambini che partecipano alle attività della parrocchia domenica 18 maggio dalle ore 11.30 alle ore 12.30 e lunedì 19 maggio dalle ore 17.00 alle ore 18.00. Una seconda iscrizione sarà aperta a tutti, venerdì 23 maggio dalle ore 17.00 alle ore 18.00.

Diario di Comunità ...

Abbiamo accompagnato alla casa del Padre:

Hanno ricevuto il sacramento del Battesimo:

2025 CAMPALTO
Parrocchia SS. Benedetto e Martino

Festa di Primavera
32° EDIZIONE DELLA NOSTRA FESTA COMUNITARIA

16-17-18 MAGGIO

VENERDÌ 16
ore 19:00 apertura Street Food *Pilgrim - L'hamburger in viaggio*
ore 20:45 conferenza "Sfidare il Realismo - I cristiani e la politica" incontro con Claudio Sardo presso Sala Teatro del Patronato

SABATO 17
ore 14:00 inizio "Giochi senza Frontiere"
ore 19:00 apertura Stand gastronomico *Campaburger*
ore 21:00 commedia del Gruppo del Venerdì "Avanti il Prossimo"

DOMENICA 18
ore 10:30 Santa Messa presso struttura adiacente campo sportivo
ore 11:30 Spritz con l'Autore - Carlotta Berti presenta "Co Digo, Digo!"
ore 12:15 Gara della Pastasciutta a seguire PRANZO COMUNITARIO
ore 14:00 Giochi in campo per tutti organizzati dal Gruppo Giovani

BAR APERTO PER LA DURATA INTERA DELLA MANIFESTAZIONE

DOMENICA CHIUSURA ORE 17:00

CAMPALTO Piazzale San Benedetto 2 - 30173 Venezia VE
Area festeggiamenti presso il campo sportivo dietro alla Chiesa con struttura al coperto

... nella Pace.

Sara Voltolina, anni 72;
Giorgio Bortoluzzi, anni 84.

... nella Chiesa.

Amelia Valentini; Gioele Dri.



Signore,
ti affido questo gruppo
che è arrivato alla tappa del percorso eucaristico.
Fa' sì che questi bimbi e queste bimbe
possano, attraverso il corpo e il sangue di Gesù Cristo,
essere portatori di pace nel mondo e della sua parola
Jacopo, catechista gruppo eucaristico

Domenica 11	IV^a DOMENICA DI PASQUA At 13,14.43-52 Sal 99 Ap 7,9.14-17 Gv 10,27-30.
Lunedì 12	At 11,1-18 Sal 41 e 42 Gv 10,1-10.
Martedì 13	At 11,19-26 Sal 86 Gv 10,22-30.
Mercoledì 14	SAN MATTIA At 1,15-17.20-26 Sal 112 Gv 15,9-17.
Giovedì 15	At 13,13-25 Sal 88 Gv 13,16-20
Venerdì 16	At 13,26-33 Sal 2 Gv 14,1-6.
Sabato 17	At 13,44-52 Sal 97 Gv 14,7-14.
Domenica 18	V^a DI PASQUA At 14,21-27 Sal 144 Ap 21,1-5 Gv 13,31-35

QUARTA SETTIMANA

TEMPO DI PASQUA

...PER ASCOLTARE E TESTIMONIARE...

PRIME COMUNIONI

Ecco il gruppo di bambini che in questa domenica, per la prima volta, mangeranno il pane, corpo di Cristo, che viene spezzato anche per loro. Ci uniamo alla loro gioia, e ringraziamo il Signore che si prende cura dei suoi figli e delle sue figlie e che vuole per noi una vita piena, abbondante e buona.

Diego Artuso
Diego Tagliapietra
Gianluca Pedol
Gabriel Baldoni
Giulia Brandi
Praise Ebybechukwu Agwasim



Matilde Saulle
Laila Favaro
Rachele Caenazzo
Nicolò Corciovei
Mila Kukiqi

LE MIE PECORE ASCOLTANO LA MIA VOCE

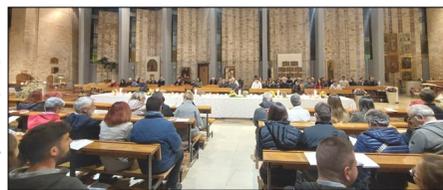
La quarta di Pasqua è detta, tradizionalmente, la *Domenica del Buon Pastore*, dato il brano del Vangelo, che è sempre tratto dal capitolo X di Giovanni, nel quale Gesù si presenta come il vero pastore del popolo. Per Giovanni, la bella notizia della Pasqua è duplice: Cristo è il **Buon Pastore dal cuore trafitto**, dal quale emana la vita per *"una moltitudine immensa"* e variegata, che nessuno può contare (Il lettura); ed è anche **l'Agnello immolato**, nel cui sangue tutti trovano purificazione e conforto nella grande tribolazione (v. 14). In verità il Vangelo non presenta il pastore *"buono"*. Il termine originale è *"bello"* (*kalòs*). Perciò Gesù dice: *"Io sono il bel pastore"*. Non si tratta tanto di una bellezza fisica, quanto di una bellezza dell'essere. L'aggettivo greco *kalòs* indica ciò che è vero, ideale e modello di perfezione. È la bellezza della verità. La verità che conosce la strada e la mèta. Cristo è il bel pastore perché ci conduce verso pascoli fertili, verso ideali stupendi, dai grandi orizzonti. Egli è il pastore ideale annunziato nelle Scritture. La bellezza del Pastore sta nell'amore con cui stabilisce con ognuna delle sue pecore una relazione diretta e personale di intensissimo amore. Questo significa che l'esperienza della sua bellezza si fa lasciandosi amare da lui, corrispondendo all'amore ricevuto con l'amore che Gesù stesso ci rende capaci di avere. Vale la pena di mettere a fuoco il riferimento alle pecore che ha offerto a Gesù l'occasione per indicare, tramite immagini eloquenti, il rapporto che i credenti hanno con lui: *«Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono»*. Da una parte dunque Gesù conosce le sue pecore, dall'altra esse ascoltano la sua voce e lo seguono. Questa conoscenza consiste in un rapporto di amore molto personale e profondo in forza del quale Gesù conduce i suoi verso la salvezza. L'ascolto della sua parola da parte delle pecore significa che i credenti entrano in profonda sintonia con lui; dall'ascolto deriva spontaneamente la sequela che consiste in una vita conforme a quella del Maestro. Sono tre i verbi da ricordare: **ascoltare, conoscere, seguire**. Sono verbi ricorrono assai spesso negli scritti biblici. In essi si riflette la relazione del Maestro con i discepoli. In essi si riassume il cammino e la ricchezza dell'esperienza cristiana. L'ascolto è il primo impegno. La Parola di Dio è insostituibile nella vita del cristiano. La fonte della fede, l'origine della fede è l'ascolto. Così, con l'ascolto, si suscita, si educa e si rafforza il dono della fede. E la Parola di Gesù ci svela il Padre. Chi incontra Cristo, lo conosce e si lascia avvolgere dal suo amore, lo segue per quella stessa via che lui ha percorso, così come le pecore, alla voce del pastore. *Massimo*

LE CELEBRAZIONI DELLA PASQUA

In attesa del dono dello Spirito Santo, ancora immersi nel tempo di Pasqua e nell'anno giubilare, ci risuonano nel cuore il cammino quaresimale e il Triduo pasquale, centro della nostra fede:



Gesù che si fa servo e si dona nell'Eucaristia, la sua Passione e morte, discesa agli inferi e Risurrezione. Un tempo prezioso da vivere non come un ricordo, ma



come l'opportunità di un Incontro che ci cambia la vita e la fa ri-cominciare. Grazie al servizio e alla disponibilità silenziosa di tante persone, sono state offerte, alla comunità, diverse proposte che, da quanto riportato nell'incontro di verifica, sono state motivo di gratitudine e lode al Signore. Gratitudine, per il perdono ricevuto e dato, dopo esserci riconosciuti tutti peccatori, nella penitenziale comunitaria. Nell'invito: "Prego, entra pure" delle domeniche di Quaresima, che ci invitava a compiere gesti e segni buoni per ri-aprire la porta del nostro cuore e far posto al Risorto. Dall'accoglienza, alla proclamazione accurata della Parola, nella bellezza e nella cura delle celebrazioni, gli addobbi floreali, nel canto o nel silenzio, si è elevata la nostra preghiera.

Aiutati dalla diversa disposizione dell'altare dove

AUGURI

Con gioia accogliamo l'inizio del pontificato di Papa Leone, tempo di speranza e rinnovamento per la Chiesa e per il mondo intero. La sua elezione è un segno che lo Spirito Santo continua a guidare il cammino della comunità cristiana, offrendo un pastore che sa ascoltare, comprendere e accompagnare. Il nome che ha scelto, Leone, evoca forza e coraggio, ma anche il desiderio di proteggere e guidare con fermezza e cuore aperto. È un nome che richiama grandi figure della storia della Chiesa, e che oggi si carica di significati nuovi, in un tempo che ha bisogno di testimoni autentici e di voci credibili. Fin dai primi gesti e parole, Papa Leone ha mostrato di voler essere vicino alle persone, attento ai poveri, alle periferie esistenziali e alle ferite del nostro tempo. I suoi ideali parlano chiaro: una Chiesa che non si chiude in sé stessa, ma che esce incontro al mondo; una comunità di fede che costruisce ponti, non muri; una voce che invita alla pace, alla giustizia sociale e alla cura della casa comune. Il suo stile semplice ma deciso, e la volontà di ascoltare prima di parlare, fanno sperare in un pontificato capace di rinnovare davvero i cuori, le strutture e i modi di vivere la fede, sempre radicati nel Vangelo. A Papa Leone, il nostro augurio più sincero: che possa portare avanti con forza e serenità la missione che gli è stata affidata.

c'era posto per tutti, ci siamo raccolti per mangiare, fare festa, ringraziare e vivere la fraternità. Ma anche per consegnare, in un clima di silenzio e meditazione alla nuda croce, i nostri più intimi e profondi pensieri.

Questa Pasqua 2025 inoltre, ci offre lo spunto per prendere atto di quanto il nuovo incarico di don Massimo presso il carcere di Santa Maria maggiore, porti a modificare schemi e abitudini consolidate, vista la sua presenza più limitata in parrocchia. Per la prima volta la Via Crucis delle ore 15, in sua assenza, è stata guidata, pregata e animata da ministri laici. Su questa realtà, che diventerà sempre più ordinaria, siamo tutti chiamati ad interrogarci e, oltre ad offrire la nostra vicinanza e il nostro sostegno a don Massimo, far fruttificare la grazia del nostro Battesimo per maturare, come Comunità, nella responsabilità e corresponsabilità, avendo a cuore l'annuncio del Vangelo.

Rosella

VEGLIA DI PREGHIERA

"DIO NON FA PREFERENZE DI PERSONE" (Atti 10, 34).

Mercoledì 14 maggio alle ore 19,30 presso la chiesa di Santa Maria Ausiliatrice della Gazzera (via Asseggiano, - Mestre) si svolgerà una veglia di preghiera per le persone che soffrono discriminazioni e violenze legate all'identità di genere e all'orientamento sessuale. La veglia è un'espressione concreta di fede per infrangere il muro di silenzio e indifferenza. Ritrovarci a pregare insieme porta con sé l'auspicio di un superamento di ogni discriminazione, come cammino della comunità cristiana nell'affermare la dignità e l'inclusione di tutte le persone ma anche l'impegno di ciascuno a camminare nella luce e nella verità del Vangelo, che a tutti chiede la conversione del cuore e l'apertura all'amore di Dio. Siete tutti invitati.